



COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Ufficio del Presidente del Consiglio Comunale

Prot. Pres. Cons. Com. n°259 del 17.06.2020

Prot. Gen. n° 9494 del 17.06.2020

Oggetto: Determinazione per la revoca dei criteri per svolgimento delle riunioni del Consiglio Comunale in videoconferenza e modalità di accesso all'Aula Consiliare in rispetto della normativa vigente in materia di contrasto al diffondersi del Covid 19 e sul distanziamento sociale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA la grave emergenza sanitaria legata al diffondersi nell'intero territorio nazionale ed internazionale del virus COVID-19 (cosiddetto "Coronavirus");

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 - Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili con cui è dichiarato, per 6 mesi lo stato di emergenza;

VISTA l'Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020 recante "Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)" - (*GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020*);

VISTO il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" - (*GU Serie Generale n.45 del 23-2-2020*) *Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13 - (in GU 09/03/2020, n. 61)* - Abrogato dal decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 (art. 5 c. 1 lett. a) ad eccezione degli articoli 3, comma 6-bis, e 4;

VISTO il Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 - #DecretoCuraItalia recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e

imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" - *(G.U. Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020) - Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110);*

VISTO il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" - *(GU Serie Generale n.79 del 25-03-2020);*

VISTO il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 - #DecretoLiquidità recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali." - *(GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020);*

VISTO il DPCM 26 aprile 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale." - *(GU Serie Generale n.108 del 27-04-2020);*

VISTO il Decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30 recante "Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2." - *(GU Serie Generale n.119 del 10-05-2020);*

VISTO il Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" - *(GU Serie Generale n.125 del 16-05-2020);*

VISTO il DPCM 17 maggio 2020 recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19." - *(GU Serie Generale n.126 del 17-05-2020);*

VISTO il DPCM 18 maggio 2020 recante "Modifiche al Dpcm 17 maggio 2020" - *(In corso di pubblicazione in G.U.);*

VISTO il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19." - *(GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21);*

RICHIAMATO nello specifico il DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 #DecretoCuraItalia recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” ed in particolare l'art. 73 comma 1: (Semplificazioni in materia di organi collegiali) che prevede la possibilità e non l'obbligatorietà che le sedute dei consigli dei comuni si svolgano in modalità di videoconferenza;

VISTA la propria determinazione “Emergenza Covid 19 – Determinazione, ai sensi del Decreto Legge 17 Marzo n° 18, dei criteri per svolgimento delle riunioni del Consiglio Comunale in videoconferenza” prot. pres. cons. com. n° 146 del 24.04.2020, prot. gen. n° 6717 del 24.04.2020, con cui si è disciplinato, vista la grave emergenza sanitaria, lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale in videoconferenza, essendo nel Regolamento del Consiglio vigente non prevista tale modalità;

CONSIDERATO che dalla data del 4 Maggio c.a., si è assistito a un allentamento delle restrizioni legate di contrasto al Covid 19, che hanno prodotto una progressiva diminuzione delle norme di contenimento e distanziamento sociale, consentendo un graduale ritorno alle normali attività della Pubblica Amministrazione;

VISTO l'avviso del Sindaco di questo Comune, che a far data dal giorno 15 del mese di Giugno c.a., comunica la riapertura degli uffici al pubblico, nel rispetto delle seguenti condizioni: temperatura corporea inferiore a 37,5 gradi, indossare la mascherina, sanificazione delle mani;

RITENUTO pertanto che sussistano le condizioni per ristabilire il normale svolgimento dei lavori del Consiglio Comunale, così come previsto dal Regolamento vigente, assicurando comunque il puntuale rispetto della normativa in vigore sul distanziamento sociale;

DETERMINA

- 1) di revocare integralmente la propria determinazione “Emergenza Covid 19 – Determinazione, ai sensi del Decreto Legge 17 Marzo n° 18, dei criteri per svolgimento delle riunioni del Consiglio Comunale in videoconferenza”;**
- 2) di disporre l'accesso all'Aula Consiliare nel rispetto delle seguenti condizioni:**

- avere la temperatura corporea inferiore a 37,5 gradi (la temperatura sarà rilevata all'ingresso da personale addetto);
 - avere indossato la mascherina;
 - aver sanificato le mani (il gel sanificante sarà messo a disposizione all'ingresso del Comune);
- 3) che l'ingresso sarà consentito al pubblico, per assistere ai lavori del Consiglio, fino al raggiungimento della capienza massima prevista, che sarà individuata dagli uffici competenti con separato atto;
 - 4) di disporre al Responsabile del Settore Tecnico e L.L.P.P., al Responsabile del Servizio Patrimonio e al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) l'adeguamento dell'Aula Consiliare, sita presso i locali "ex Casa del Fanciullo", alla normativa vigente in materia di contrasto al diffondersi del Covid 19 e sul distanziamento sociale;
 - 5) di disporre al Responsabile del Settore Affari Generali l'adeguata presenza di personale durante le sedute del Consiglio Comunale, al fine di provvedere al rispetto delle prescrizioni previste per l'accesso (controllo temperatura) e alla normale funzione di assistenza e supporto;
 - 6) di disporre la notifica, tramite messo comunale, della presente determinazione al Responsabile del Settore Affari Generali, al Responsabile del Settore Tecnico e L.L.P.P., al Responsabile del Servizio Patrimonio e al Responsabile del Servizio di Prevenzione (RSPP) per la predisposizione degli atti consequenziali;
 - 7) di disporre la pubblicazione della presente presso l'Albo Pretorio online dell'Ente e presso il Sito Istituzionale, secondo la normativa vigente.

**Il Presidente del Consiglio Comunale
f.to dott. Giovanni Marino**